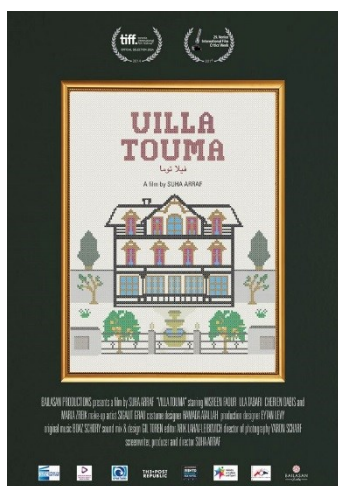


YALLA SHEBAB FILM FESTIVAL

Speciale Palestina//Visioni oltre il muro



Un fitto programma di 13 film e documentari, una mostra fotografica tratta dal libro “KEEP YOUR EYE ON THE WALL. Palestinian Landscapes” sul muro di separazione costruito da Israele lungo la Cisgiordania a partire dal 2002, incontri letterari e lo speciale showcase dei Radiodervish tratto da Café Jerusalem: ecco in sintesi Yalla Shebab Film Festival in programma a Lecce dal 12 al 15 giugno.



Tra le proiezioni spicca “Villa Touma” di Suha Arraf che con feroce ironia racconta la clausura che tre sorelle nubili dell’aristocrazia cristiana di Ramallah si sono auto-imposte per sfuggire alla Naksa del 1967 e alla realtà dell’occupazione israeliana. Il loro mondo congelato fatto di tazze di porcellana e lezioni di pianoforte viene messo in crisi dall’arrivo della nipote Badia che non parla il francese, suona il tamburo e s’innamora di Khaled, un musulmano del campo profughi di Qalandia. Presentato al Festival di Venezia del 2014, è stato oggetto di una *querelle* tra la regista (arabo-israeliana), che lo ha registrato come film “palestinese”, e i finanziatori israeliani, che hanno minacciato di ritirare i finanziamenti.

Trailer <https://www.youtube.com/watch?v=jMg-SWePBgw>



Tra i corti segnaliamo la proiezione in anteprima nazionale di “Condom Lead” (primo corto palestinese selezionato a Cannes) di Tarzan e Arab una black comedy di 15 minuti senza dialoghi e con il rumore costante dei droni, degli spari e dei bombardamenti che vuole ritrarre la guerra attraverso un approccio particolare: l’intimità coniugale resa impossibile proprio dalla situazione di guerra e morte per esprimerne la tragedia e l’assurdità a livello umano. Una bimba gattona in mezzo a palloncini colorati. Moglie e marito si stanno per baciare ma inizia una nuova sequela di bombardamenti che li blocca ancora una volta, la bimba si mette a piangere, la madre va da lei per cullarla poi torna dal marito. Un'altra esplosione: la bambina riprende a piangere e la madre torna da lei. Il padre guarda sconsolato il preservativo, che si trasforma in un palloncino, in un altro dei palloncini che riempiono la casa. Il marito esce sul balcone e vede palloncini fuori ogni casa a Gaza, palloncini che si scoprono poi essere i preservativi non utilizzati, simboli dell’impossibilità di avere una normale vita di coppia.



E ancora l’originalissimo e pluripremiato (miglior documentario del mondo arabo all’ Abu Dhabi Film Festival 2014 e vincitore del Tanit d’oro come miglior film documentario al Carthage Film Festival) stop motion di “The wanted 18”, una coproduzione canadese / palestinese di Paul Cowan e

del visual artist Amer Shomali divenuto famoso nel 2011 con l'opera The Icon un ritratto di Leila Khaled fatto con 3500 rossetti.



Attraverso un sapiente mix di animazione, interviste con le persone coinvolte e filmati d'archivio "The Wanted 18" ricrea una storia vera: la ricerca da parte dell'esercito israeliano di 18 mucche, la cui produzione di latte in una fattoria collettiva di Beit Sahour è stata dichiarata "minaccia per la sicurezza nazionale dello Stato di Israele". Il successo dell'impresa è tale che diventa un punto di riferimento non solo economico ma anche di militanza di base che l'esercito israeliano cerca di smantellare combattendo l'illegalità "dell'Intifada del latte"

(trailer <https://www.youtube.com/watch?v=ekhTuZpMw54>)

E di un'altra Intifada si parla in "**Giraffada**" proiezione pensata per i più piccoli (ma non solo per loro!) di cui abbiamo già parlato in questo blog

(link <https://formacinema.wordpress.com/?s=giraffada>)

Tutte le proiezioni e gli incontri del Festival sono gratuiti.

Festival organizzato dall'associazione **Mena - Mille Eventi Nell'Aria** con partner Manifatture Knos, Istituto di Culture Mediterranee della Provincia di Lecce, Middle East Film NOW, Idioms Film, Al Ard Film Festival, Personal Travels, Osservatorioiraq e con il finanziamento dall'Apulia Film Commission. Il progetto è finanziato con risorse europee e rientra nell'attuazione degli interventi a titolarità regionale "Incremento dei flussi cine turistici tramite attività di promozione, comunicazione e attrazione troupe cinematografiche – 2014 – Promuovere Cinema (PRO.CINE)", a valere sulle risorse FESR Azione 4.1.2.

Monica Macchi, Giugno 2015